

Polisportive Giovanili Salesiane - 1998

Il P.G.S. è nato dall'intuizione del compianto don Gino Borgogno, salesiano di Valdocco, che ha creduto nello sport come risposta al disagio della contestazione giovanile, offrendo un modello di chiesa che sapeva confrontarsi con la società in movimento, trasmettendo un patrimonio di valori con una straordinaria capacità

Verso la fine degli anni '80 i dirigenti PGS italiani cominciano ad ipotizzare la realizzazione di un grande sogno: stabilire contatti, collegamenti, incontri, con la gioventù salesiana di tutte le nazioni europee e successivamente di unificare, anche a livello istituzionale, tutte le realtà sportive del mondo salesiano continentale.

E questa internazionalità dell'opera salesiana fa sì che lo sport, uno degli elementi essenziali del metodo educativo di Don Bosco, si proponga non più solo a dimensione europea, ma mondiale.

Nel 1998, per la terza volta spetta all'Italia l'onore di ospitare i giochi. La **IX edizione** si disputa in **Piemonte** nei centri di Alba, Asti, Biella, Cuneo, Fossano, Novara, Rivoli e Castelnuovo don Bosco. Record di nazioni partecipanti, addirittura 16: Austria, Belgio, Bielorussia, Bosnia, Brasile, Croazia, Francia, Germania, Italia, Lituania, Polonia, Portogallo, Russia, Slovacchia, Spagna, Ucraina. Oltre 1300 partecipanti, 73

squadre maschili e 31 femminili.



Sono stati curati dal nostro Gruppo di Filatelia Religiosa gli annulli filatelici, le cartoline commemorative e un dispaccio contenente il messaggio del Rettor Maggiore ai giovani sportivi

(3 annulli: Castelnuovo don Bosco 29.4.98 - Torino 29.4.98 - dispaccio Torino-Castelnuovo don Bosco del 2.5.98, trasportato in bicicletta contenente il testo del messaggio inviato agli atleti da parte del Rettor Maggiore don Juan E. Vecchi)

